



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-06-2013 (punto N 17)

Delibera

N 442

del 10-06-2013

Proponente

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile ANDREA LETO

Estensore GIUSEPPINA ATTARDO

Oggetto

Nucleo Operativo Sanitario regionale per le maxi emergenze (NOSME): istituzione, funzioni e composizione.

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

CECCARELLI

Assenti

ANNA MARSON

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo

Direzione Generale

Denominazione

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI
CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 40 del 24 febbraio 2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”;

Vista la DGR 1390 del 27 dicembre 2004 “Direttive alle Aziende sanitarie locali per l’elaborazione del Piano sanitario aziendale per le emergenze e per assicurare l’integrazione del servizio sanitario regionale con l’attività della protezione civile” che approva le direttive per:

- la elaborazione dei Piani Sanitari Aziendali per le emergenze da parte delle competenti strutture delle Aziende sanitarie;
- la definizione delle procedure regionali per l’intervento sanitario nelle emergenze;
- la elaborazione dei Piani locali di protezione civile, finalizzati ad assicurare il coordinamento dei medesimi con i Piani sanitari aziendali;

Visto, inoltre, che suddetta delibera istituisce il “Coordinamento Sanitario Regionale per l’intervento nelle emergenze” e attribuisce ad esso le seguenti funzioni:

- definire le procedure operative regionali per l’intervento sanitario nelle emergenze e l’integrazione con i piani operativi di cui alla Legge Regionale n. 67/2003;
- provvedere alla elaborazione di specifiche procedure operative regionali in caso di rischi Nucleare, Biologico, Chimico e Radiologico;
- predisporre le linee guida per la formazione degli addetti agli interventi sanitari nelle emergenze;

Vista la Direttiva DPCM del dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” in cui si dispone che ciascuna Regione debba assicurare la gestione degli interventi di emergenza sanitaria in coerenza con quanto definito nei “Criteri di massima e nelle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in merito all’organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi”;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 53 del 16.07.2008, e in particolare il paragrafo 5.2.11 “Il coordinamento interistituzionale – Il sistema della protezione civile” che pone come “necessaria ed ineludibile l’esigenza di assicurare la collaborazione e l’integrazione dei servizi di emergenza urgenza ed in generale di tutto il sistema sanitario regionale all’interno del complesso delle attività poste in essere dalla protezione civile” e sottolinea che “le aziende sanitarie della Toscana hanno provveduto ad assumere i piani sanitari Aziendali per le emergenze e ad assicurarne il coordinamento e l’integrazione con i piani e le attività di protezione civile”, come da disposizioni della suddetta DGR 1390 del 2004;

Visto inoltre il paragrafo 5.5.1 “L’emergenza urgenza territoriale” di suddetto Piano;

Visto il comma 1 dell’art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n.66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all’entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PSR 2011-2015;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011 - 2015, adottato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29/06/2011;

Vista la proposta di Piano Sanitario e Sociale integrato Regionale 2012 – 2015, approvata dalla Giunta Regionale in data 19/12/2011, in particolare il punto 2.3.2.1 “Emergenza urgenza territoriale” che prevede la realizzazione di una rete di supporto nel caso in cui una o più centrali operative 118 siano coinvolte da un evento di maxiemergenza, anche tramite la definizione di uno specifico protocollo regionale;

Visto il D.P.E.F. 2013, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 161/2012, che prevede nuove soluzioni organizzative della rete territoriale nell’ambito di intervento 3.1 “Riordino del Sistema sanitario regionale” alla linea di intervento n. 2 “Evoluzione del Sistema Emergenza – Urgenza”;

Ritenuto opportuno di istituire un organismo unico e unitario, al fine di implementare il funzionamento della rete territoriale dei servizi per le Maxiemergenze, denominato Nucleo Operativo Sanitario regionale per le Maxi Emergenze (NOSME), che ricomprende anche le funzioni del sopracitato Coordinamento sanitario regionale per l’intervento nelle emergenze e sostituisce tale organismo;

Stabilito che il suddetto NOSME sia composto come di seguito riportato:

- i Dirigenti dei settori della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale della Regione Toscana competenti per le materie dell'area sanitaria;
- il responsabile del Settore Protezione Civile della Regione Toscana o suo delegato;
- Direttori Sanitari di ogni Azienda Sanitaria del SST o chi da questi delegati per la gestione delle Maxiemergenze;
- il responsabile dell'Osservatorio permanente per l'Emergenza Urgenza del Consiglio Sanitario Regionale o suo delegato;
- il rappresentante legale o suo delegato per ciascuno degli organismi regionali maggiormente rappresentativi delle Associazioni di Volontariato di cui all'art. 76 - septies della L.R. 40/2005;
- il rappresentante legale o suo delegato del Comitato regionale della Croce Rossa Italiana di cui all'art. 76 - septies della L.R. 40/2005 ;
- il Direttore regionale dei Vigili del Fuoco della Toscana o suo delegato;

Ritenuto, in particolare, di attribuire al NOSME le seguenti funzioni:

- provvedere alla elaborazione di specifiche procedure operative regionali in caso di rischi Nucleare, Biologico, Chimico e Radiologico;
- predisporre le linee guida per la formazione degli addetti agli interventi sanitari nelle emergenze;
- organizzare programmi di formazione e informazione di Maxiemergenze e Difesa civile, coordinandosi con gli altri Enti competenti, in particolare con i delegati degli organismi regionali maggiormente rappresentativi delle Associazioni di Volontariato/CRI;
- definire le procedure operative regionali per l'intervento sanitario nelle emergenze e l'integrazione con i piani operativi di cui alla Legge Regionale n. 67/2003;
- verificare l'aggiornamento periodico dei Piani Sanitari Aziendali per le Maxiemergenze;
- emanare linee guida per l'effettuazione delle esercitazioni per le Maxiemergenze;
- svolgere la funzione di raccordo, in situazioni emergenziali, tra il Sistema Regionale di Protezione Civile e le Unità di Crisi Aziendali;
- di definire la composizione e le procedure di attivazione del modulo sanitario della Colonna Mobile Regionale di cui alla DGR 422/2010;
- di partecipare alle attività connesse con i controlli sanitari di cui al Decreto Ministeriale del 13 aprile 2011 in tema di sicurezza per i volontari di protezione civile;

Dato atto che i componenti del NOSME, così come sopra individuati ne sono membri di diritto in ragione dell'ufficio che ricoprono e per il tempo in cui lo ricoprono e pertanto la loro nomina non rientra nel campo di applicazione della L.R. 5/2008 non configurandosi alcun potere costitutivo da parte del Presidente della Giunta regionale;

Ritenuto, altresì, che tra i componenti del NOSME sarà individuato un coordinatore cui attribuire le seguenti funzioni:

- coordinamento del suddetto organismo;
- partecipazione alle attività della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, presiedendo la funzione sanità nel corso ed in previsione di emergenze che prevedano il coinvolgimento di Protezione Civile e Sanità;

Ritenuto che il NOSME possa avvalersi della collaborazione di soggetti istituzionali competenti in materia di Maxiemergenze;

Dato atto che dall'istituzione del NOSME e dall'individuazione del suo coordinatore non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di istituire il Nucleo Operativo Sanitario regionale per le Maxi Emergenze (NOSME) che sostituisce il "Coordinamento Sanitario Regionale per l'intervento nelle emergenze" già istituito con DGR 1390/2004, che pertanto viene soppresso;

2. di assegnare al NOSME le seguenti funzioni:

- provvedere alla elaborazione di specifiche procedure operative regionali in caso di rischi Nucleare, Biologico, Chimico e Radiologico;
- predisporre le linee guida per la formazione degli addetti agli interventi sanitari nelle emergenze;

- organizzare programmi di formazione e informazione di Maxiemergenze e Difesa civile, coordinandosi con gli altri Enti competenti, in particolare con i delegati degli organismi regionali maggiormente rappresentativi delle Associazioni di Volontariato/CRI;
- definire le procedure operative regionali per l'intervento sanitario nelle emergenze e l'integrazione con i piani operativi di cui alla Legge Regionale n. 67/2003;
- verificare l'aggiornamento periodico dei Piani Sanitari Aziendali per le Maxiemergenze;
- emanare linee guida per l'effettuazione delle esercitazioni per le Maxiemergenze;
- svolgere la funzione di raccordo, in situazioni emergenziali, tra il Sistema Regionale di Protezione Civile e le Unità di Crisi Aziendali;
- di definire la composizione e le procedure di attivazione del modulo sanitario della Colonna Mobile Regionale di cui alla DGR 422/2010;
- di partecipare alle attività connesse con i controlli sanitari di cui al Decreto Ministeriale del 13 aprile 2011 in tema di sicurezza per i volontari di protezione civile;

3. di definire la composizione del suddetto NOSME come di seguito riportato:

- i Dirigenti dei settori della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale della Regione Toscana competenti per le materie dell'area sanitaria;
- il responsabile del Settore Protezione Civile della Regione Toscana o suo delegato;
- Direttori Sanitari di ogni Azienda Sanitaria del SST o chi da questi delegati per la gestione delle Maxiemergenze;
- il responsabile dell'Osservatorio permanente per l'Emergenza Urgenza del Consiglio Sanitario Regionale o suo delegato;
- il rappresentante legale o suo delegato per ciascuno degli organismi regionali maggiormente rappresentativi delle Associazioni di Volontariato di cui all'art. 76 - septies della L.R. 40/2005;
- il rappresentante legale o suo delegato del Comitato regionale della Croce Rossa Italiana di cui all'art. 76 - septies della L.R. 40/2005 ;
- il Direttore regionale dei Vigili del Fuoco della Toscana o suo delegato;

4. di stabilire che tra i componenti del NOSME sarà individuato un coordinatore cui attribuire le seguenti funzioni:

- coordinamento del suddetto organismo;
- partecipazione alle attività della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, presiedendo la funzione sanità nel corso ed in previsione di emergenze che prevedano il coinvolgimento di Protezione Civile e Sanità;

5. di dare mandato alla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale di individuare il responsabile del NOSME;

6. di stabilire che il NOSME possa avvalersi della collaborazione di soggetti istituzionali operanti nel sistema delle Maxiemergenze;

7. di dare atto che dall'istituzione del NOSME e dall'individuazione del suo coordinatore non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;

8. di prevedere la possibilità di individuare un'Azienda sanitaria che presenti idonee caratteristiche di esperienza, professionalità ed organizzazione per supportare le attività e le funzioni del NOSME.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della legge regionale n.23/2007 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ANDREA LETO

Il Direttore Generale

VALTERE GIOVANNINI